

## **Segno di croce**

### **Iniziamo con la Preghiera Trinitaria per una Unità Pastorale ministeriale**

*- Sii benedetta,  
Trinità di Dio,  
Padre Figlio e Spirito santo,  
per le meraviglie del creato  
e i colori della vita,  
per il gusto del Vangelo  
e la dolcezza del Tuo volto.*

*- Sii benedetta,  
Trinità di Grazia,  
per la varietà dei Tuoi doni,  
per il Tuo sguardo e i Tuoi  
silenzi,  
per averci resi tutti capaci  
di ascoltare e di imparare  
a seminare e a coltivare  
speranza, giustizia e pace.*

*- Sii benedetta,  
Trinità di Luce,  
per le nostre comunità,  
per i sacerdoti e i diaconi,  
per chi opera con coraggio  
nei vasti campi del sociale  
e per chi prende a cuore  
la salute degli infermi  
e la salvezza dei lontani.*

*- Sii benedetta,  
Trinità di Pace,  
per chi anima la liturgia,  
la catechesi e la carità,  
per chi educa in famiglia,  
a scuola e in società  
al rispetto delle persone  
e del bene comune.*

*- Sii benedetta,  
Trinità di Dio,  
perché ci insegni  
il valore del sognare  
e la gioia del servire.  
Il Tuo Spirito ci plasma  
a immagine di Cristo:  
unici, perciò diversi,  
umani, perciò fratelli,  
cristiani, perciò figli  
e servi per amore,  
testimoni del Tuo Regno.  
Amen*

## **Colletta**

O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio, e vive e regna con te...

*Lc 24,13-35*

*+ Dal Vangelo secondo Luca*

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono

loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

C: Parola del Signore.

A: Lode a Te o Cristo.

*La scena di Emmaus è un capolavoro di catechesi liturgica e missionaria. Vi è descritto l'itinerario di due discepoli che lasciano Gerusalemme illusi e delusi e vi ritornano per ripartire gioiosi e fiduciosi verso la testimonianza, perché sono stati incontrati dal Crocifisso-Risorto, spiegazione di tutta la Scrittura e presenza perenne tra i suoi nel sacramento del "pane spezzato".*

*L'inizio del cammino è un allontanarsi dal Crocifisso. La crisi della croce sembra aver seppellito ogni speranza. Colui che l'ha fatta nascere, l'ha portata con sé nella tomba. Non bastano voci di donne per farla rinascere. Gesù raggiunge i due subito a questo inizio e chiede di spartire con loro domande e scandalo.*

*Ecco la prima tappa, quella del problema posto ad ogni persona dall'evento Gesù, il Crocifisso.*

*L'appello di Cristo ci raggiunge sulla strada della nostra fede incompiuta e della sua domanda.*

*Gesù non arriva di faccia, ma da dietro, come dice il testo greco, e cammina a fianco, da forestiero.*

*Il passaggio al riconoscimento ha bisogno della spiegazione delle Scritture. Solo il Risorto ne è l'interprete adeguato.*

*Il cuore riscaldato e riaperto dal segno della Parola spiegata implora il viatico di un segno più intimo, quello del pane spezzato. Gesù, però, sparisce.*

*La Chiesa non può trattenere Gesù nella visibilità storica di prima. Deve sapere e credere che egli è vivo con essa e la vivifica nell'Eucaristia. I discepoli capiscono e tornano a Gerusalemme per condividere con gli apostoli la testimonianza.*

*Emmaus è un capolavoro di dialogo confortante. Emmaus assicura tutti che, quando ascoltano la Scrittura nella liturgia della Parola e partecipano allo spezzare del pane nella liturgia eucaristica, sono realmente incontrati da Cristo e ritrovano fede e speranza.*

(da "lachiesa.it")

## **Momento di silenzio**

*Dopo aver ascoltato il vangelo facciamo un momento di silenzio per rileggere il testo con calma più di una volta, magari sottolineando o scrivendo. Cerco di non dare niente per scontato come se fosse la prima volta. Prima di attualizzare o di applicare il testo alla mia vita cerco di capire che cosa significano queste parole.*

*Spunti per la riflessione – meditazione personale*

Chi sono i personaggi e quali tratti caratteristici hanno?  
Quali espressioni o parole mi sembrano importanti o ritornano più spesso?  
Quali tematiche vengono toccate?  
Qual è il cuore/centro di questo testo?  
Cosa mi colpisce di più? Quali gesti e quali parole mi colpiscono di più?

Cosa faccio fatica a capire di questo brano?  
Cosa il Signore oggi vuole dire a me con questa Parola?  
Quale buona notizia contiene per me?  
Quale invito alla conversione sento per me?  
Che cosa dice a noi come comunità o come chiesa?  
C'è qualcuno che sta vivendo o mi annuncia questa parola?

## **Condivisione**

**Preghiere conclusive:** Anche alla luce della Parola ascoltata ciascuno può fare una preghiera.

**Padre Nostro ....**

Oggi 22 aprile è la Giornata Mondiale della Terra e la settimana dal 22 al 29 aprile è chiamata "Earth Hour"

**Preghiera per la nostra terra** (Dall'Enciclica "Laudato si'")

Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo depreliamo, affinché semini bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace.

**Il Signore ci benedica ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.**

**Amen**